21 febbraio: San Pier Damiani, Vescovo e dottore della Chiesa

Testo del Vangelo (*Mc* 9,14-29): In quel tempo, [Gesù, Pietro, Giacomo e Giovanni, scesero dal monte] e arrivando presso i discepoli, videro attorno a loro molta folla e alcuni scribi che discutevano con loro (...). Ed egli li interrogò: «Di che cosa discutete con loro?». E dalla folla uno gli rispose: «Maestro, ho portato da te mio figlio, che ha uno spirito muto. Dovunque lo afferri, lo getta a terra ed egli schiuma, digrigna i denti e si irrigidisce. Ho detto ai tuoi discepoli di scacciarlo, ma non ci sono riusciti» (...). Gesù, vedendo accorrere la folla, minacciò lo spirito impuro dicendogli: «Spirito muto e sordo, io ti ordino, esci da lui e non vi rientrare più». Gridando, e scuotendolo fortemente, uscì.

Entrato in casa, i suoi discepoli gli domandavano in privato: «Perché noi non siamo riusciti a scacciarlo?». Ed egli disse loro: «Questa specie di demòni non si può scacciare in alcun modo, se non con la preghiera».

San Pier Damiani, vescovo e Dottore della Chiesa (1007-1072)

REDAZIONE evangeli.net (tratte da testi di Benedetto XVI)
(Città del Vaticano, Vaticano)

Oggi, festa di san Pier Damiani (1007–1072), ricordiamo uno dei grandi riformatori della Chiesa nel Medioevo. Nacque a Ravenna (Italia), in una famiglia umile. Rimasto orfano in giovane età, studiò con brillantezza e raggiunse grande fama come maestro e giurista. Mosso dal desiderio di una vita più pura e più vicina a Dio, abbandonò il mondo e si ritirò nel monastero di Fonte Avellana, dove abbracciò l'austerità e la preghiera.

Promosse una vita monastica rigorosa, basata sulla penitenza, sul silenzio e sulla lettura della Sacra Scrittura. Fu anche un fine teologo, innamorato della Croce di Cristo. Ben presto divenne consigliere di papi e vescovi, aiutando con fermezza e umiltà nella riforma del clero e nella lotta contro gli abusi del tempo. Fu nominato cardinale e vescovo di Ostia.

—San Pier Damiani insegna che ogni riforma —personale o ecclesiale— comincia nel cuore. La vera santità nasce dal silenzio interiore, dove Dio trasforma l'anima.